

Allegato A19_01

Verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA
sull'approvvigionamento acque e richiesta di scarico
alternativo



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0020410 del 31/07/2006

Protocollo

Batica

Ref. Mittente

Roma

Regione Puglia
Assessorato all'Ecologia
Ufficio VIA
via delle Magnolie, 6
zona Industriale, 6
70026 Modugno (BA)

ARPA Puglia
via de Ruggiero, 54/58
70125 Modugno (BA)

Società Energia Modugno S.p.A.
Via 10 marzo, 59/A
70026 Modugno (BA)

p.c.

Provincia di Bari
Assessorato all'Ambiente
via Spalato, 19
70121 Bari

Comune di Modugno
Piazza del Popolo, 16
70026 Modugno (BA)

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'Energia
e le Risorse Minerarie
Ufficio C2
Via Molise, 2
00187 Roma

Oggetto: Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al DEC/VIA/2004/209 del 6.04.2006 relativo alla centrale di Modugno (MA), proponente Energia Modugno S.p.A. "Prescrizioni punti 1 e 2".

Con riferimento alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale in oggetto ed in particolare alla verifica delle prescrizioni di detto decreto indicate ai punti 1 e 2, si prende atto del parere favorevole reso


Ufficio Mittente: Divisione III VIA - Sezione Infrastrutture Energetiche
Funzionario responsabile: Arch. Carmela Bilanzone Tel. 0657225935
DSA-VIA-IE-05_2006-0121.R02.DOC 

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel. 0657225903 / fax 0657225994 - e-mail: dsa-via@minambiente.it

dall'ARPA Puglia in merito al progetto esecutivo, presentato da Energia Modugno S.p.A. in data 21.02.2006, delle opere di adduzione, recupero/trattamento e distribuzione delle acque provenienti dal Depuratore di Bari-Ovest, trasmesso con nota di codesta Regione del 5.06.2006 (prot. DSA-2006-18450 del 12.07.2006).

Sulla base di detto parere espresso da ARPA , subordinatamente al rispetto delle condizioni nello stesso indicate, si può ritenere quindi che la prescrizione di cui al punto 2 del DEC/VIA/2004/209 del 6.04.2006 è stata ottemperata.

In relazione a quanto sopra si provvede pertanto ad inoltrare alla società Energia Modugno S.p.A. il parere dell'ARPA in questione per gli adempimenti di conseguenza.

In relazione alla più generale ottemperanza della prescrizione di cui ai punti 1 e 2 del DEC/VIA/2004/209 del 6.04.2006 si ritiene comunque di sottolineare che la messa in esercizio della centrale e le stesse attività di realizzazione sono condizionate all'effettiva operatività delle opere di adduzione e trattamento delle acque depurate.

Inoltre si richiama l'attenzione su quanto ancora previsto nella prescrizione di cui al punto 1 circa la messa a punto delle procedure di comunicazione tra i vari soggetti coinvolti (Acquedotto pugliese, Consorzio ASI, etc) in situazioni di guasti e malfunzionamenti del sistema di adduzione delle acque in questione.

Il Direttore della Divisione III
dott. Raffaele Ventresca



ALLEGATO

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0018450 del 12/07/2006



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
SETTORE ECOLOGIA

Prot. S477

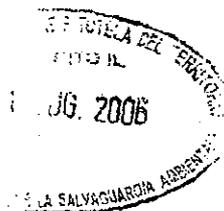
Modugno, 05 LUG. 2006

Ministero dell'Ambiente
Servizio V.I.A.
Via Cristoforo Colombo, 44
ROMA

Oggetto: centrale a ciclo combinato della potenza di 750 MW circa da ubicare nel Comune di Modugno (BA) - verifica di ottemperanza.

In riscontro alla nota DSA - 2006 - 0009031/06 di codesto Ministero si trasmette in allegato il parere favorevole reso dall'ARPA Puglia con le prescrizioni nella stessa nota evidenziata.

Il Dirigente del Settore Ecologia
(Dott. Luca Linfongelli)



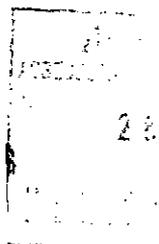


Direzione Scientifica

SETTORE PROTEZIONE AMBIENTALE/ACQUE

Prot. n° 9007 /DG

Bari. **26 GIU. 2006**



A Regione Puglia - Assessorato Ecologia
Ufficio VIA
c.a. Ing. **G. Russo**
Via delle Magnolie n.2
Z.I. Modugno - Bari

Oggetto: Centrale a ciclo combinato della potenza di 750 MW da ubicare nel comune di Modugno.

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 6971 del 6 giugno 2006, questa Agenzia, in base alla documentazione analizzata, riguardante il "Progetto esecutivo funzionale delle opere adduzione, recupero/trattamento e distribuzione delle acque provenienti dal Depuratore di Bari Ovest" della Ditta Energia Modugno SpA, e per quanto di propria competenza, esprime parere tecnico favorevole, fermo restando la verifica delle prescrizioni della DEC/VIA/2004/0289 del 6 aprile 2004 rilasciata dal M.A.T.T..

Si evidenzia, comunque, l'opportunità di integrare le informazioni pervenute sui seguenti punti, in previsione dei controlli di competenza da effettuare a valle della realizzazione dell'opera.

1. Punto 4.9 della Relazione del Progetto- In merito alle procedure di controllo ed emergenza, interna ed esterna, in relazione alle situazioni di malfunzionamento del sistema ordinario di approvvigionamento idrico, è necessario chiarire le informazioni al punto 4.9.3.:

⇒ In merito alle procedure di controllo della qualità delle acque reflue in uscita all'impianto di trattamento/recupero delle acque reflue, nella relazione "Introduzione Generale" del Progetto viene confermato che, prima di qualsiasi riutilizzo industriale delle acque, saranno soddisfatti i requisiti minimi della Tabella 3 Allegato 5 al D.Lgs. 152/99 (nonché della Tab.3 -All.5 D.Lgs. 152/2006 parte terza).

Dunque, fermo restando che ai sensi dell'Art. 7, co.1 -DM 185/2003 (nonché Art.7 del D.M. 2 maggio 2006 attuativo del D.Lgs. 152/2006 vigente) "Il controllo, su disposizione dell'autorità competente e sulla base del programma di controllo di cui all'art. 49, co.1, del d.lgs. n. 152 del 1999, può essere effettuato dal titolare dell'impianto di recupero" si evidenzia altrettanto che tutti "i risultati delle analisi devono essere messi a disposizione delle autorità di controllo". Pertanto, onde permettere all'autorità competente la verifica del rispetto dei limiti sopra menzionati (Tab. 3 All. 5 al D.Lgs. 152/99) si chiede di chiarire come si intende ricondurre opportunamente le misure in continuo effettuate attraverso la strumentazione d'impianto prevista.



Direzione Scientifica

SETTORE PROTEZIONE AMBIENTALE/ACQUE

⇒ Ai sensi dell'Art. 8 co.1 - DM 185/2003 (nonché Art.8 del D.M. 2 maggio 2006 attuativo del D.Lgs. 152/2006 vigente) "*Qualora non venga effettuato il riutilizzo dell'intera portata trattata, l'impianto di recupero delle acque reflue deve prevedere uno scarico alternativo delle acque reflue trattate*"; ma nella descrizione del Progetto in questione non si fa riferimento ad alcuno scarico alternativo previsto in fase di emergenza. Inoltre si richiedono chiarimenti anche per il sistema di trattamento e recupero degli scarichi, in merito allo smaltimento esterno per scarichi anomali / occasionali delle acque chimiche ed oleose.

Inoltre, L'ARPA, di concerto con le altre Autorità preposte alla gestione del Servizio idrico nel sito d'interesse (AQP, Autorità ATO, Consorzio ASI), si riserva di controllare i quantitativi di acqua prelevata dai pozzi ASI nelle condizioni di emergenza riferite.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

II. DIRETTORE GENERALE

(Prof. Giorgio Assennato)

IL DIR. SET. PROTEZIONE AMBIENTALE

(Dr. Chim. Vito Perrino)